CONCEPT

I flussi migratori dalla Nigeria sono in costante aumento. Dalle 30.000 presenze registrate in Italia nel 2012, attualmente, se ne contano circa 70.000. Cittadini nigeriani di cui quasi la metà è ospitata nei Centri di Accoglienza Straordinaria e in misura minore negli Sprar e nei servizi sociali dedicati alla protezione delle vittime/potenziali vittime della tratta di esseri umani. Questa caratteristica strutturale rende fragili parti importanti della stessa comunità nigeriana, potenzialmente assoggettabile a forme variegate di dipendenza psico-fisica, tra cui pratiche impositive finalizzate allo sfruttamento sessuale, lavorativo e all'accattonaggio forzoso gestite da gruppi organizzati di natura criminale.

Che fare, senza venir meno al rispetto e alla dignità di questi cittadini vulnerabili? Intanto, assumere il metodo del "doppio sguardo", ovvero non fermarsi al solo sguardo "nazionalistico" (che considera soltanto ciò che avviene nel nostro Paese), ma assumerne un altro "transnazionale". E' dalla compenetrazione dei due sguardi, infatti, che è possibile favorire una conoscenza articolata ed approfondita del fenomeno già nelle fasi della sua costituzione ed evoluzione, a partire cioè dalle zone originarie di esodo: non la Nigeria in generale, ma alcune aree specificamente identificabili, quali Benin City e dintorni. Ciò impegna le Istituzioni all'adozione di strategie e misure collaborative con i Paesi di origine, ovvero spinge verso la creazione di reti e relazioni transnazionali finalizzate alla cooperazione sociale tra servizi dedicati a tutela delle vittime ed alla cooperazione investigativa e giudiziaria di contrasto alle reti criminali che gestiscono quei micro-flussi migratori che, successivamente, si trasformano in pratiche di assoggettamento/sfruttamento reiterato.

Le esperienze maturate dalle istituzioni italiane nel settore rappresentano un'eccellenza a livello europeo, soprattutto per l'emersione/identificazione ed assistenza alle vittime e per le possibilità di una loro reintegrazione sociale ed economica. Non trascurabili per importanza sono pure le sinergie attivate a livello territoriale tra i servizi sociali e le forze di polizia (pur nella dovuta autonomia operativa). Lo sforzo – e la sfida – è quello di creare i presupposti per instaurare relazioni costanti tra istituzioni italiane e nigeriane (soprattutto quelle che operano a Benin City), per aumentare gli scambi di esperienze di intervento sociale, per ampliare le conoscenze del fenomeno e delle pratiche religiose ingannevoli e distorsive, per potenziare le misure di contrasto alle organizzazioni criminali. Il Piano nazionale antitratta dedica l'intero quarto pilastro al riguardo, occorre riempirlo di esperienze concrete.

CONTATTI

Coordinamento generale
Vito Samà (Regione Calabria)
✉ v.sama@regione.calabria.it
☎ +39 961 858485

Supporto tecnico
Carmen Messinetti (Azienda Calabria Lavoro)
✉ c.messinetti@regione.calabria.it
☎ +39 3939012511

Coordinamento Scientifico
Francesco Carchedi (Università La Sapienza di Roma)
✉ fr.carchedi@gmail.com
☎ +39 348 7517689

Info organizzative
PROMO dea s.r.l.
☎ +39 335 72 23 146 - +39 335 72 23 147
✉ info@promodea.it
www.promodea.it

Regione Calabria

REGIONE CALABRIA
Località Germaneto
88100 Catanzaro (Italy)

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Pari Opportunità

REGIONE CALABRIA

in.ci.pit

OGNI ESSERE UMANO NASCE LIBERO.
EVERY MAN BORN FREE.

CONFERENZA INTERNAZIONALE

DOPPIO SGUARDO.
La tratta delle donne nigeriane

25/26 Settembre 2018
Sala Verde – Cittadella Regionale
Loc. Germaneto, Catanzaro

Programma 25.09.2018
Prima Sessione

8.30 - 9.00 **Accoglienza e registrazione degli iscritti**

9.00 - 9.30 **Saluti autorità**

GERARDO MARIO OLIVERIO Presidente della Regione Calabria

AGUSTINE AKUBEZE Presidente Conferenza Episcopale Nigeria

Introduce **FORTUNATO VARONE** Regione Calabria

9.30 - 11.00 **PANEL 1** **La diaspora nigeriana. I micro-flussi di donne trafficate e sfruttate sessualmente in Europa e in Italia**

KOKUNRE AGBONTAEN EGHAFONA Università di Benin City

AKINYINKA AKINYOADE Università di Leiden

PAULINE AWETO Università di Londra

FRANCESCO CARCHEDI Università di Roma La Sapienza (Progetto INCIPIT)

Modera **VITO SAMÀ** Regione Calabria

11.00 - 11.20 **Pausa caffè**

11.00 - 13.00 **PANEL 2** **Legami forti. Gli aspetti socio-culturali e religiosi.**

SIMONA TALIANI Università degli Studi di Torino

KRISTIN KASTNER Università di Monaco di Baviera

SUOR BIBIANA EMENAHA Cosudow, Benin City

DONATUS AIHMIOSION OGUN Vescovo di Auchi

Modera **MARINA GALATI** Associazione Comunità Progetto Sud (Progetto Incipit)

13.10 **Dibattito**

13.30 - 14.30 **Pausa pranzo**

Programma 25.09.2018
Seconda Sessione

14.30 - 16.30 **PANEL 3** **Gli interventi delle istituzioni, delle Ong e dei Servizi dedicati per la protezione delle vittime di tratta in Nigeria e in Italia**

BARRISTER 'NDUKA NWAWENNE NAPTIP - National Agency for the Prohibition of Trafficking in Persons

GRACE OSAKUE GPI - Girls' Power Initiative, Benin City

FABRIZIO GALLO Commissione Territoriale di Crotone

CINZIA BRAGAGNOLO Comune di Venezia, Numero Verde Anti-tratta nazionale

DANIELA MORETTI Comune di Roma

Modera **GIOVANNI FORTUGNO** Associazione Papa Giovanni XXIII (Progetto Incipit)

16.20 - 16.40 **Pausa caffè**

16.40 - 18.30 **PANEL 4** **Contrasto alle organizzazioni di trafficanti. Il caso della mafia nigeriana e i legami con quelle locali**

EUGENIA PONTASSUGLIA Procura Nazionale Antimafia e Antiterrorismo

ANIEL PAHLASINDGH Tribunale di Rotterdam

SARA AMERIO Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria

GABRIELE LOMBARDO Comando Carabinieri Gioia Tauro

GIACOMO PANIZZA Associazione Comunità Progetto Sud

Modera **SANDRO LAPENNA** Fondazione Città Solidale (Progetto Incipit)

18.30 - 19.00 **Dibattito**

Programma 26.09.2018

9.00 - 10.50 **PANEL 5** **Sistema tratta e sistema asilo. Quali connessioni operative**

FRANCESCA NICODEMI UNHCR - UN Refugee Agency

MARIA DAPENA VILARINO EASO - European Asylum Support Office

VALERIA BISIGNANO OIM - Organizzazione Internazionale per le Migrazioni

CLAUDIA PRETTO SPRAR - Servizio Centrale Sistema Protezione Richiedenti Asilo

Modera **MARIA ROSA IMPALÀ** Arcidiocesi di RC-Bova, Comunità di accoglienza onlus (Progetto Incipit)

10.50 - 11.10 **Pausa caffè**

11.10 - 13.30 **PANEL 6** **Che fare? Cooperazione inter-istituzionale e social change tra Europa, Italia e Nigeria**

LAURA MENICUCCI Dipartimento Pari Opportunità - P.C.M.

MARIA GRAZIA RANDO Ministero degli Esteri – Cooperazione Decentrata

TATIANA ESPOSITO Ministero del Lavoro - Direzione Generale Immigrazione e Politiche di Integrazione

ASSUNTA ROSA Ministero dell'Interno - Dipartimento Libertà Civili

DAVID MANCINI Direzione Distrettuale Antimafia L'Aquila

Modera **EDITH MACRÌ** Regione Calabria

13.30 **Dibattito**

14.00 **Conclusioni**

ANGELA ROBBE Assessore al Welfare Regione Calabria